

IL POPOLO DEL FRIULI

GIOVEDÌ 13 settembre 1934 XII - N. 216 - Anno III - Udine

 Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
 Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampers 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

 IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo
 QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 250 - Off. Pubblicità Udine: Via Prefettura 5; telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.332

Esercito e Rivoluzione

I Generali di Divisione ricevuti dal Segretario del Partito

La consegna del distintivo fascista

Roma, 12

Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi alle 16, nel palazzo del Littorio, i generali comandanti di Divisione dell'Esercito.

Un reparto di giovani fascisti in servizio d'onore era schierato con la fanfara, che ha accolto il folto gruppo dei generali, con gli squallidi regolamentari, seguiti subito, dalle note di Giovinezza. Nell'atrio il Segretario del Partito, presenti il Segretario Amministrativo del Partito, il Vice Segretario e i componenti del Direttorio nazionale presenti in Roma, è mosso loro incontro: si è arrestato di un passo dal fronte del gruppo e ha salutato romanamente. I generali hanno risposto militarmente, scattando in posizione di attenti.

S. E. Starace ha guidato i comandanti alla Cappella del Caduti per la Rivoluzione ove è stata deposta una magnifica corona di alloro con la scritta dedicata: «I Generali Comandanti di Divisione del R. Esercito». Dopo un minuto di devoto raccoglimento i generali sono saliti al primo piano ove, nei corridoi fiancheggiati da statue di segretaria, erano schierati tutti gli addetti ai uffici del palazzo Littorio e il personale che, insieme con il pubblico che affollava le anticamere, li hanno accolti con fervide acclamazioni all'indirizzo del Duce e grida di «Viva l'Esercito».

Nella sala dell'adunata ove successivamente sono entrati i generali comandanti di Divisione, uno per essi, il gen. Pugliese, più anziano in grado, ha portato il saluto al Segretario del Partito e rilevato che la loro visita voleva essere, soprattutto, un reverente omaggio ai primi artefici della Rivoluzione. L'on. Starace, dopo aver presentato ai generali il Segretario Amministrativo, i due Vice Segretari e i componenti del Direttorio nazionale, ha ringraziato per l'omaggio reso al Duce per la Rivoluzione e assicurato che il Partito compirà tutti i suoi sforzi per ottenere una sempre più intensa preparazione spirituale e tecnica dei giovani, così come il Duce esige, il Segretario del Partito, dopo aver c'presso, a nome delle Camerate nere di tutta l'Italia, la simpatia più viva per l'Esercito, ha concluso le sue vibranti parole nel saluto al Re e al saluto al Duce.

L'on. Starace ha offerto quindi a ciascun generale, omaggio gradissimo, il distintivo del Partito. Dopo essersi trattenuti nel salone delle adunate in cordiale colloquio, i comandanti di Divisione hanno lasciato la Segreteria del Partito, nuovamente acclamati, questa volta, anche dalla folla dei cittadini che, frattanto, si era raccolta in corso Vittorio Emanuele di fronte al palazzo del Littorio.

Alle ore 17, i generali comandanti di Divisione hanno visitato la Mostra della Rivoluzione.

Bonifiche fasciste

Il Tavoliere: terra da fecondare. Bonifiche - Non diluire ma concentrare le forze

Roma, 12 (per telefono)

Le trionfali giornate pugliesi del Duce hanno avuto il loro epilogo schietto e rurale. Nella uniforme pianura del Tavoliere oggi ha vissuto per mezza giornata la passione degli agricoltori, che da secoli lottano contro la avversità del loro terreno e del clima per trasformare i pascoli e le lande semi-deserte in campi fecondi e popolati, e come a Litoria ed a Salinella, ne ha immediatamente afferrato lo spirito e interpretato il voto più ardente.

Ma nelle sue parole è contenuto, oltre ad una nuova promessa, una precisa direttiva, che costituisce la base e il fondamento della politica bonificatrice del Regime.

«Quando - egli ha detto - avremo condotto innanzi fino alla fine la risurrezione dell'Agro Pontino, nella quale è impegnato l'onore e la volontà del Regime, il Governo fascista concentrerà i mezzi sufficienti per rendere più fertile e fecondo il vostro Tavoliere».

Gradualità di esecuzione e forze adeguate sono i due elementi fondamentali del successo delle grandi imprese di bonifica. Come in guerra non giova diluire le forze dello Stato su un grande settore, occorre fissare con precisione l'obiettivo e intervenire decisamente fino al raggiungimento della vittoria.

E' stato, a ragione, osservato come uno degli elementi fondamentali del successo riportato nell'Agro Pontino sia consistito appunto nell'aver affrontato il problema nel suo complesso e con forze adeguate allo scopo. Ogni tentativo sporadico avrebbe rischiato di rimanere sommerso dalle difficoltà dell'ambiente. La malaria non si vince nelle oasi, ma risanando, e soprattutto popolandolo un'intera piana di bonifica. Ci vogliono dunque mezzi adeguati all'impresa da compiere, e conseguentemente gradualità nell'affrontare il problema da risolvere. Ma il segreto della vittoria è nelle direttive del Duce: non di-

luite le forze in estensione, ma concentrarle in profondità, non moltiplicare gli organi, ma uniformarli parzialmente.

Dove si deve compiere un'opera della grandiosità di quella dell'Agro Pontino e del Tavoliere, dove la Puglia dovrà lo Stato intervenire con sufficiente concentrazione di mezzi. Altrove è soprattutto l'iniziativa privata, opportunamente guidata e sorretta, quella sulla quale si dovrà fare il maggior assegnamento; senza che sia necessario agire su di essa con soverchio peso, o limitazioni.

Così, secondo le sagge direttive del Duce, le grandi imprese di bonifica, integrale o parziale, non potranno raggiungere le mete assegnate. E' perciò opportuno sottolineare il decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale, riguardante l'autorizzazione di spese per bonifica integrale e le maggiori assegnazioni per l'Agro pontino.

E' una massima comune e antica che per una guerra ci vuole denaro. Come per una guerra vera o propria occorrono fondi, così anche per la guerra preferita dal Fascismo, quella della bonifica, necessitano i mezzi. Il Governo fascista in ciò procede tempestivamente, come sempre per suo costume.

Barthou a Roma in ottobre?

Roma, 12 (per telefono)

L'«Agenzia d'Orient» si dice informata da Ginevra che la visita, già da tempo annunciata, del signor Barthou a Roma, è stata definitivamente per il 15 ottobre.

L'attività diplomatica concentrata sull'assemblea societaria

La voce dell'Austria risuona fiera a Ginevra

L'omaggio alla memoria di Dollfuss - Il discorso di Schuschnigg - I tremati della Conferenza del disarmo - L'ammissione della Russia - I colloqui del barone Aloisi

Ginevra, 12

Oggi all'inizio della seduta plenaria dell'assemblea della Società delle Nazioni il primo delegato della Svizzera Motta ha commemorato il Cancelliere austriaco Dollfuss di cui ha ricordato le masche virtù di carattere, afferma infine che tutte le lotte tutte le opinioni e tutti i partiti, anche quelli che lo hanno combattuto, devono inchinarsi davanti alla sua memoria. Lo stesso Motta commemora quindi il sen. Schuschnigg che fu per molti anni il rappresentante dell'Italia nella Società delle Nazioni e che l'ora ha definito maestro del disse e del ordine legittimo del pensiero romano. Hanno risposto ringraziando il rappresentante dell'Austria Plüger e il primo delegato italiano Barone Aloisi. Il presidente dell'assemblea Sander si associa alle parole pronunciate e invita i presenti a levarsi in piedi ed osservare un minuto di silenzio in segno di rispetto alla memoria degli scomparsi.

Si inizia quindi la discussione generale. Dopo un discorso del rappresentante dell'Argentina Cantillo è salito alla tribuna, fra l'attenzione generale, il cancelliere austriaco Schuschnigg accolto da vivissimi applausi. Egli ha rievocato la figura del Cancelliere scomparso «fino alla morte campione fedele ed intrepido dell'idea sublime della pace europea» e ha rilevato l'importanza morale e pratica che ha per l'Europa l'Austria, che si è dimostrata capace di far fronte alle situazioni più difficili con i propri mezzi. Rivendicando l'opera del governo dopo i fatti di luglio, ha annunciato che dal primo novembre la costituzione corporativa sarà praticamente un grande progresso.

Ritornando ad essere concinvi che i veri interessi austriaci sono paralleli a quelli dei suoi vicini diretti ed indiretti egli ha dichiarato testualmente: «Io tengo a sottolineare qui che l'Austria è pronta ad entrare in negoziati con tutti gli Stati che vi sono disposti e che l'Austria accetterà l'uso di tutti i metodi che sembreranno opportuni alla parte contraria. I negoziati intrapresi con due Stati vicini hanno raggiunto felicemente risultati positivi. Grazie all'iniziativa energica del Capo del Governo italiano, che ha lavorato in stretta collaborazione col mio predecessore e col presidente del consiglio ungherese, altri Stati vicini all'Austria e anche molti stati che non hanno con noi delle frontiere comuni, hanno manifestato la loro buona volontà a questo riguardo».

Il discorso del cancelliere Schuschnigg, pronunciato in tono vibrante e deciso, è stato accolto da vivissimi applausi.

L'ultimo oratore della giornata è stato il presidente dello stato libero d'Irlanda, De Valera, il quale ha abbozzato subito la questione di attualità, l'ammissione dei Sovieti, dicendosi convinto

I colloqui del Duce

Il sottosegretario agli Esteri di Re Iku Saud - Centofante documenti di lingua italiana in Univerità estere.

Roma, 12

Il Duce ha ricevuto S. E. Fucad Hama, Sottosegretario agli Esteri del Regno arabo saudiano, cui ha intrattenuto a cordiale colloquio sui problemi che interessano le relazioni amichevoli tra i due paesi.

Ieri sera alle ore 19.30 a Palazzo Venezia nella sala delle Battaglie il Duce ha ricevuto 150 professori di lingue e letteratura italiana presso la Università straniera di gran parte dei paesi europei e dell'America del Nord che erano accompagnati dal Ministro Parrini. Il Duce, dopo essersi informato sui lavori del convegno che si sta svolgendo in questi giorni presso la Direzione Generale degli Italiani all'Estero, relativo ai problemi della diffusione della lingua e della letteratura italiana nelle grandi università straniere, ha rivolto ai convenuti un caldo saluto.

Il riposo festivo

Disposizioni transitorie

Roma, 12

Con il giorno 13 corrente mese entrerà in vigore la nuova legge sul riposo domenicale e settimanale del 22 febbraio 1934, N. 376, che ha modificato in parte le precedenti disposizioni legislative, ingrandendo nel campo dell'ordinamento corporativo ed addizionale alle attuali esigenze tecniche ed economiche.

La legge prevede, fra l'altro, particolari disposizioni concernenti le industrie e le attività commerciali alle quali potrà essere consentito l'esenzione temporanea dell'applicazione del riposo settimanale o il lavoro domenicale con riposo settimanale per turno. Potrà su tali disposizioni dovrà pronunciarsi il comitato corporativo centrale nelle sue prossime riunioni. S. E. il Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni.

razioni, con recente provvedimento ha disposto che, in attesa delle precise disposizioni, seguitino temporaneamente ad essere applicate le tabelle A e B, 1, 2, 3 e 4 annesse al passato regolamento 9 agosto 1934 N. 539 e le eccezioni previste dagli articoli 4 e 6 della precedente legge del 7 luglio 1931, che dovranno essere tenute presenti per l'emissione dei decreti prefettizi previsti dall'art. 7 lettera A, della nuova legge sul riposo domenicale e settimanale.

Vedette italiane sul mare

L'incrociatore Bari

sulle coste dell'Eritrea

Taranto, 12 (per telefono)

Oggi il R. Incrociatore «Bari», al quale sono state apportate in questo R. Arsenal militare importanti modifiche e trasformazioni, ha lasciato le acque di Taranto per raggiungere, dopo aver toccato durante il viaggio alcuni porti del Mediterraneo, la nostra colonia africana sul Mar Rosso, ove resterà quale sede del comando navale italiano del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano.

Balbo e gli incidenti di Spalato

Roma, 12 (per telefono)

Il Giornale d'Italia ha da Belgrado:

«Alcuni giornali stranieri hanno pubblicato notizie di manifestazioni che sarebbero state inscenate a Spalato in onore al Maresciallo Balbo. Le notizie non sono state riportate dai giornali serbi, ma l'agenzia ufficiale Havala ne ha oggi menzionato con un comunicato che tende a smentirle».

Dice il comunicato: «La notizia concernente le manifestazioni ostili al Maresciallo Balbo è inesatta. Durante il suo soggiorno a Spalato non vi è stata alcuna dimostrazione. Solo una dozzina di jugoslavi, in seguito a manifestazioni di italiani, emisero alcuni gridi anti-italiani. Il Maresciallo non ha ricevuto alcun insulto, e parole di minaccia non sono state rivolte al suo indirizzo».

Dove non c'è il fascismo

Altri incidenti in America

provocati dagli scioperanti

Washington, 12

La battaglia continua, ha dichiarato il capo degli scioperanti tessili, il quale ha spiegato che, non essendo stata la sua offerta di arbitrato accettata prima delle ore 18 di ieri, è ormai da lui ritirata.

I tafferugli si fanno sempre più frequenti nella regione dello sciopero, specialmente a Saydsville (Rhode Island) dove combattimenti sono continuati questa mattina.

In totale otto scioperanti a rimici degli scioperanti hanno riportato ferite d'arma da fuoco nei tafferugli avvenuti intorno alle filande locali. Oltre ad essi 135 persone sono rimaste ferite, compresi 18 uomini della milizia. Gli scioperanti avevano attaccato la milizia e la polizia che difendevano le filande alle quali essi contavano di mettere il fuoco. L'arrivo di duecento soldati di artiglieria da campagna ha cambiato la situazione. I soldati avevano ricevuto l'ordine di non sparare per nessuna ragione, e, abbandonati i fucili, hanno impiegato i bastoni e i sgombratori per respingere gli scioperanti i quali lanciavano ogni sorta di proiettili. La milizia ha impiegato anche gas lagrimogeni e gas vomitivi.

Tutta Italia guarda all'evento sabaud

L'attesa dei Principi di Piemonte

Il Principe Umberto a Napoli - L'imminente

arrivo della Regina - Maternità regale -

Sovrani e Principi al rito battesimale

Napoli, 12 (per telefono)

S. A. R. il Principe di Piemonte ieri sera ha fatto ritorno da Roma, in compagnia della Principessa Mafalda d'Assia. Il Principe si è recato a Villa Rosebery per incontrarsi con l'Augusta Consorte.

S. M. la Regina Elena è attesa di giorno in giorno. S. M. il Re potrà vedere il nipotino, o la nipotina, il 1. ottobre, quando sarà a Napoli per la cerimonia dell'inaugurazione della Mostra coloniale internazionale.

S. A. R. la Principessa di Piemonte, oltre ad essere assistita dagli augusti famigliari, avrà a sua disposizione l'illustre clinico prof. Artoni, di Roma, e la professoressa di ostetricia signorina Grassi, giunta da Roma nei giorni scorsi. E' probabile che il giorno del fausto evento sarà chiamato alla Reggia anche un ostetrico napoletano, per prestare la sua opera.

Le cerimonie

dopo la nascita

Per quanto riguarda la cerimonia del battesimo si sa che essa si svolgerà in due tempi. Subito dopo la nascita, che sarà annunciata alla cittadinanza con colpi di cannone se sarà un Principe e con 21 colpi se sarà una Principessa, il decano del Capitolo impartirà l'acqua benedetta, prelevata dai membri della Famiglia Reale che si troveranno a Napoli e di poche lame e gentiluomini della Casa reale dei Principi di Piemonte. Questa prima cerimonia si svolgerà nella cappella minore della Reggia, e si farà in modo che la Principessa di Piemonte possa, dal suo letto assistere.

Il battesimo di carattere ufficiale si svolgerà invece, probabilmente, tra il 3 e il 10 ottobre nella grande cappella reale, dove officierà il Cardinale Ascalesi, l'arcivescovo di Napoli. Saranno presenti, oltre ai dignitari chiamati per la loro carica, a firmare l'atto di stato civile, i Sovrani d'Italia, del Belgio e di Bulgaria, i Principi di tutte le Case regnanti, i rappresentanti di tutti i Capoli di Stato, alte personalità italiane, molti esponenti dell'aristocrazia belga, dei quali è già annunciato l'arrivo per la cerimonia. Tra le personalità italiane figurano i Colliari e le Collessare dell'Annunziata, le prime gerarchie del Governo e del Partito, gli alti gradi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, i dignitari e i prelati della Chiesa.

L'augusto neonato sarà retto fra le braccia da una dama di Corte designata, e tenuto alla fonte battesimale dal Commissario straordinario del Comune, S. E. il Duca Nitti, in rappresentanza della città di Napoli.

Il nastro bianco alla Reggia

L'annuncio della nascita sarà dato dai Principi di Piemonte a tutti i Principi del sangue, mentre le loro Case provvederanno a dare l'annuncio ufficiale alle alte gerarchie del Partito. Due giorni dopo il fausto evento si provvederà alla compilazione dell'atto di nascita. Funzionerà da ufficiale dello Stato civile S. E. il Capo del Governo. Saranno testimoni l'Ammiraglio Thaon di Revel e il Generale Asinari di Berneville.

A Napoli si svolgeranno solenni festeggiamenti popolari, e a tale scopo vanno costituendosi nei

A Parigi tra i lavoratori friulani

Un po' di Friuli trapiantato - Anni magri in Francia - Quartieri nuovi di case sfitte - Il foglio verde - Gli italiani non sono più merce: la Patria veglia

— Buon giorno, patria!
— Bondi!
E' questo il saluto che si scambia in «nostr» emigrati, sparsi in migliaia in terra di Francia. E' un motto tutto friulano questo, che suona sulla bocca di «nostr» lavoratori, con un accento austero, che rivela in sé il sentimento di nostalgia per la loro terra. Essi ricordano in fondo al cuore, con questo saluto bonario e schietto, la loro patria lontana, il loro focolare...

Per avere la sensazione di trovarsi in Carnia, in Friuli, qui a Parigi, in questa metropoli cosmopolita e pulsante di vita, basta portarsi la domenica a Reilly, a Montrouge o attorno alla gara di Lyon. In questi quartieri tu vedi sbucare i Carnielli, i friulani, da ogni angolo, ne incontri per le vie e per le piazze, li vedi seduti a gruppi intorno ai tavoli dei «bistrot», dei caffè, a fare la partita... Due tre anni fa, mi si dice, in questi quartieri mancava solo il podestà italiano...

E' in uno di questi ambienti che ci cascai una domenica, per sentirmi fra la «nostra» gente, per respirarvi.

fare un po' le nostre arie, e preso altresì dalla curiosità di conoscere un po' da vicino le condizioni reali e la maniera di vivere dei nostri emigranti.

— Come, anche lei qua a vedere Parigi? mi sento interrogare a bruciapelo.

— Come vede...
— Come va in Italia? — E' la prima domanda, questa che ci si sente rivolgere da tutti gli emigranti.

— Si starebbe meglio che in Francia, se ci fosse lavoro per tutti.

— Eh, già! Non saremmo qui nemmeno noi, se sapessimo di trovare lavoro in Italia — mi rispondono degli altri — Quella che facciamo, in fondo, è una vita di disagio, o siamo in casa, o agli altri.

Gli stranieri assunti a razione

— Come stato qui? Avete lavoro?

— In verità, ci vive ancora — mi risponde un operaio —. Ma è finita la cuccagna in Francia — gli anni passati si sono bene, si guadagnava molto, ma ora è «dura» anche qui — allora c'era lavoro per tutti; i padroni venivano a cercarci e ci offrivano quello che chiedevi. Qualcuno di noi guadagnava anche 100 franchi al giorno! Oggi le paghe sono diminuite; ed è una fortuna poter lavorare sempre. Si lavora tre mesi, e due mesi si è a spasso. Ci sono anche quelli che non lavorano col sussidio «disoccupati», ricevono sussidi a assistenza dal Fascio e dal Consolato Italiano, fanno qualche giornata qua e là. Si arrangiano, insomma; tengono duro...

L'edilizia, in special modo, mi diceva il mio interlocutore, è in piena crisi. I lavori di ricostruzione delle Province liberate sono finiti intorno a Parigi si fanno interi quartieri, delle città vere e proprie, costruiti nuovi di zecca, che sono quasi totalmente sfiti; e vi è inoltre esuberanza di mano d'opera. La Francia è diventata il «refugium peccatorum» degli operai di tutti i Paesi. Qui vi sono italiani, spagnoli, armeni, polacchi, ecc. e, sapete bene, mi dice il mio buon amico, solo il 5 per cento di stranieri può venire impiegata nei lavori e cioè il 5 per cento di manovali e di falegnami, il 10 per cento di muratori, il 20 per cento di cementisti e gli lavoratori in facciata, il 30 per cento di terrazzieri-montatori. E' qui che siamo in argomento, non bisogna dimenticare un'altra cosa, mi soggiunge l'operaio, che è un vecchio emigrante: la «anarchia di costruttori». Oggi con l'impiego delle macchine, sui cantieri, coi nuovi sistemi di lavoro, e di costruzione, una casa, un edificio, un quartiere, sono fatti su in un batter d'occhio. Prima della guerra una squadra di operai ci metteva una «stagione», un anno, a far su un bel edificio; oggi, un operaio, da solo, incomincia e finisce una cascina di cinque, sei stanze in tre mesi! E allora... quando è così noi non avremo «mat più» del lavoro sempre. Quello che ci manca è appunto la continuità, la stabilità del lavoro.

In Italia

della libertà democratica

Di più, chi non ha la carta d'identità di «salarato» oggi difficilmente viene assunto da una impresa, e il Ministero non ne rilascia più. In caso di disoccupazione, non ha diritto al «chomage», al sussidio.

— Vi sono Commissioni di controllo che vanno ad ispezionare sui lavori, se vi trovano sprovvisto della «carta» in regola, l'imprenditore si busca 5000 (cinquemila) franchi di multa, e l'operaio riceve, l'indomani, il foglio «verde» l'ordine, cioè, di portarsi entro otto giorni alla frontiera...

E allora?

— Allora questi «irregolari» cambiano distretto; cercano lavoro altrove, presso qualche amico o conoscente — e avanti!

Non sono molti, in verità, in queste condizioni, ma ve ne sono. Questi non sono gli unici inconvenienti che capitano all'emigrante.

Vi sono, qui, dei «fascerson» della piccola impresa, italiane e anche francesi, che non sono in regola con la legislazione del lavoro, che non pagano l'«assurance», le assicurazioni sociali. In questi casi l'operaio che resta disoccupato non acquista il diritto al sussidio. Può reclamare, s'intende, e può ottenere i suoi diritti, ma quest'operaio non viene più assunto al lavoro da quella impresa...

Questo in barba a tutte le organizzazioni sindacali e politiche della Francia democratica!

A parte questi inconvenienti, l'operaio italiano in Francia, malgrado tutto, è tutto considerato, sta ancora abbastanza bene, vive ancora, insomma. Questo è la verità. Nella regione parigina un muratore guadagna 550, 6 franchi l'ora e fa 8-10 ore di lavoro al giorno. Ciò che gli permette anche se il costo della vita qui è più alto, di nutrirsi bene, e di fare qualche piccolo risparmio. Se è disoccupato riceve un discreto sussidio permanente; e, ammogliato,

Preparativi rivoluzionari

in Spagna?

Madrid, 12

Ha suscitato viva impressione la scoperta fatta nelle Asturie di un grande contrabbando di armi e munizioni. Le guardie di finanza hanno sorpreso alcuni noti socialisti intenti a caricare su un autocarro un proprietà della deputazione provinciale 73 casse contenenti circa tremila cartucce Mauser. Altre spedizioni sono state sequestrate alla ricerca degli agenti. Tra i responsabili individuati vi sono due deputati socialisti. Si assicura nei giorni scorsi anche l'ex ministro socialista, Indalecio Prieto, venne sorpreso sul luogo dei sequestrati.

Le autorità hanno proceduto a 23 arresti. Si ritiene che le munizioni fossero destinate ad un prossimo tentativo rivoluzionario organizzato dai socialisti d'accordo con i comunisti sindacalisti ed estremisti repubblicani.

Re Boris riceve i delegati

del congresso di studi bizantini

Sofia, 12

Al Palazzo Reale si è svolto un grande ricevimento in onore dei delegati al congresso di studi bizantini.

Circondato dal Principe Cirillo e dal suo seguito, Re Boris si è lungamente intrattenuto con i delegati esteri, fino a tarda notte.

Gli armamenti

Lesina di fondi a Tokio

Tokio, 12

Il Ministro delle Finanze, ha deciso di ridurre fortemente le nuove domande di credito presentate dal Ministro della Marina nel bilancio preventivo per l'anno prossimo, per il quale la Marina chiedeva 200 milioni di nuovi stanziamenti, oltre ai 400 milioni di spesa ordinaria. Il Ministro delle Finanze, a quanto si dice, approssimerebbe un aumento nel nuovo bilancio di soli 100 milioni di yen.

(Radio Stefani)

LA VITA SPORTIVA

to, lo riceve anche per i membri della sua famiglia, che vivono in Francia, a suo carico.

"Tirandola, si campa."

L'operaio che ha famiglia, come, quattro bambini, tirandola, si campa, anche se, invece, senza famiglia, non riesce a vivere col sussidio. Quello, se non trova lavoro, sarà costretto presto a tardare ad andare a casa, e da notare però che questo sussidio, non è dato in tutta la Francia, ma solo in quella regione e nelle principali città.

Il tenore di vita dell'emigrante, oggi, è molto più elevato di quello che aveva in Austria, in Germania, in Romania, ecc. prima della guerra. Non c'è confronto. A quella epoca — è noto a tutti — l'operaio dormiva in comune nelle baracche, spesso piene di fessure e in cattiva compagnia... e mangiava, di regola, la polenta due, tre volte al giorno, con un chilo di formaggio alla settimana per compagnia. Il « mezzo » di birra e la porzione del « gulasch » erano riservati per la domenica...

Oggi l'operaio italiano in Francia mangia — comunemente — all'osteria, al ristorante, e si dorme all'hotel, all'albergo; e si consuma la merenda, il « casse-croûte » con una bottiglia di vino o di birra, durante le ore del lavoro. Ed è tutelato, in linea morale, dalle autorità italiane e specie dalla Direzione degli Italiani all'estero. Non è più uno strumento di lavoro impiegato a condizioni umilianti di vita, e abbandonato a se stesso, come lo era un tempo.

Questo è valso a dare maggior dignità, maggior fierezza, ai nostri attivi lavoratori emigranti; a farli maggiormente apprezzare; a dare ad essi una coscienza nuova: la coscienza della propria capacità e laboriosità e delle proprie attitudini speciali, che li distinguono da tutti gli altri, all'estero; e la consapevolezza, ormai ben radicata, che essi non rappresentano, dove sono, dei mendicanti, come si diceva, ma persone che, nella stretta mentalità di altri tempi, ma essi sanno molto bene, che portano, invece, col loro lavoro, la ricchezza per il mondo. Questi fattori hanno contribuito, altresì, ad elevare il prestigio morale ed il decoro della nazione italiana all'estero.

Una fiaccola spenta

Ritrovato ancora una domanda ad un gruppo di operai.

« Come mai non avete, qui a Parigi, la Famiglia Friulana, che vi elui, che vi strappi — diciamo franco — dalle osterie, che vi tenga uniti, che stituti il mutuo appoggio e la solidarietà ed il sentimento di italianità, che tenga viva ed accesa, in terra straniera, la fiaccola del nostro « popolare », come esiste, ad esempio, a Buenos Aires e perfino a Trieste ».

« Certo, sarebbe una bella cosa, mi rispondono; non è mai stata fatta, e pensiamo che oggi non si riuscirebbe a fare più nulla. Dieci o dodici anni fa si tenevano, qui a Parigi, due, tre riunioni all'anno fra carneghi, fra friulani, ed a queste riunioni venivano operai, nostri paesani, anche da lontane regioni. In quella volta, in principio, si sentiva un certo bisogno spirituale di vederci, di sentirsi uniti, in terra straniera; oggi ognuno si è climatizzato, si è creato un piccolo ambiente proprio. Ognuno vive a sé, isolato, per proprio conto. Ci si vede, fra amici, la sera; e qualche volta la festa, in questi paraggi, a fare la partita... nulla di più ».

Molti poi hanno famiglia, e quelli sono sistemati.

E vi sono, forse, altre due ragioni — io penso — che determinano questa maniera di vivere isolato dell'emigrante friulano; il suo carattere, piuttosto chiuso, riservato, il suo fondo poco sociale, poco espansivo; e la scarsità del lavoro. Negli anni passati tutti lavoravano; uno chiamava l'altro nelle piazze migliori. Oggi chi ha un posto lo tiene da solo, s'isola, ha paura di concorrenza, ha paura di perdere.

E la natura dell'uomo, è la causa di la lotta per l'esistenza... Parigi, settembre.

Pietro Passoli

Medici italiani in crociera accolti ad Atene

Atene, 12. A bordo del piroscafo italiano « V. Cantina » 350 medici croceristi della « Croce Verde », diretti in Egitto, hanno visitato Atene, ricevuti alla casa d'Italia dal rappresentante del Consolato e dal Segretario del Fascio.

Dopo le manovre sovietiche la delegazione italiana lascia la Russia

Mosca, 12. La delegazione militare italiana che aveva compiuto le manovre sovietiche ha lasciato Mosca ed è ripartita per l'Italia. La delegazione è stata accompagnata fino alla frontiera da una rappresentanza dello Stato Maggiore dell'Armata rossa e della Stato Maggiore della zona militare della Russia.

Il Manifesto conserverà la direzione nel Congresso panindiano

Bombay, 12. Uno dei membri del Congresso, dopo aver avuto una lunga conversazione con Gandhi, ha dichiarato che il Manifesto conserverà la direzione del congresso e del movimento panindiano almeno fino alla prossima sessione del Congresso stesso, che si riunirà a Bombay alla fine di ottobre.

Udinese - Vicenza

Al primo galoppo d'allonamento del bianco-nori con la Spal, seguito domenica un incontro con i torrelli vicentini.

L'impressione che domenica ha lasciato nel pubblico è stata buona anche se alcuni atleti si sono mostrati inferiori al consueto, quali Cossio, che dopo un lungo, e forzato riposo, non ha ancora la piena centralità e sicuro. Costa che dopo un ottimo allenamento nel giovedì precedente, non ha brillato eccessivamente contro gli spallini e Menini piuttosto lento ed incerto.

La mediana invece è stata completa e ciò era logico prevedere per il fatto che i due nuovi bianchi inclusi in essa volevano fornire fin dall'inizio una buona prova di sé mettendo in campo tutto le loro migliori doti. Ciroi e Belotto non si sono affatto impegnati a fondo costringendo il lungo Toulou ad intervenire più del necessario.

Ad ogni modo tutti sono rimasti soddisfatti di questo primo galoppo anche perché la Spal, sebbene piegata la domenica precedente ha rivelato una struttura massiccia e compatta.

Domenica prossima la squadra dei Vicenza scenderà a Campo Morini per misurarsi con la vecchia rivale. Il Vicenza in base alle disposizioni della F.I.G.C. si è unificata quest'anno iscritta nel campionato di serie B, ma proprio all'ultima ora dopo molte riflessioni di carattere tecnico e stimolo anche finanziario perché la formula odierna della Nazionale B non è certo vantaggiosa per le squadre che militano nei suoi ranghi.

La partita di domenica si preannuncia intanto di grande interesse ed appassionante certamente a tifosi bianco-nori, pur trattandosi di incontro amichevole.

Questa gara assumerà certamente i toni di una lotta combattuta e vivace, condotta con decisione da entrambe le parti.

Sulla formazione che assumerà l'Udinese non si sa nulla di preciso, forse qualche elemento verrà sostituito per provare anche il rendimento di quelli che la scorsa domenica sono stati esclusi, ma con ogni probabilità le modifiche, se saranno, saranno minime per poter giungere ad un maggior affiatamento fra i singoli componenti la squadra e per ambicare ancor più le due nuove reclute.

Ad ogni modo il sig. Herman nell'allenamento odierno formerà l'undici e di questo ne parleremo.

Per ora ci limitiamo a far notare ai sostitutori dell'A.C.U. che la partita non avrà le caratteristiche di un semplice galoppo perché l'antagonismo delle due compagini in lotta farà rivivere ai giocatori ed al pubblico uno squarcio dei passati campionati quando Vicenza e Udinese combattevano ai ferri corti per la conquista delle posizioni di punta nella classifica.

Oggi quest'antagonismo si farà di nuovo strada perché il Vicenza, due volte ammesso d'ufficio, nella Nazionale B vorrà dimostrare di essersi meritato questa promozione e l'Udinese vorrà da parte sua far vedere che non gli è da meno ma che solo la sfortuna si è accanita contro il massimo sodalizio friulano.

A. Fietta

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Giochi Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 3 del 11 settembre 1934 - XII.

Partite del 9 settembre: In base ai rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Coppa Toro: Nogaredo-Campofornido 4-0.

Campionati Ragazzi: Giovinezza-Littoria Tarcento 4-0.

In base al risultato della finale si proclama Campione delle squadre ragazzi la S. S. Giovinetti del III Gruppo Rionale, alla quale il Comitato rivolge il proprio plauso.

Punizioni. — Si ammonisce il giocatore Zullani Amelio (Campofornido). Su richiesta motivata della S. S. Passons e per indisposizione verso il Comitato si squalifica fino al 31 marzo 1935 il giocatore Blasoni Bruno.

Per grave infrazione ai sani principi a cui si informa lo sport si squalificano fino al 30 giugno 1935 i giocatori Ciochiatti Nadir (capitano) Martignacco, Cotterli Orlando (Martignacco), e fino al 31 dicembre 1934 il giocatore Pittino Arr. (Martignacco).

Partite di domenica 16 corr. Coppa Toro.

Cornor-Alievi Udine. Campo 11.0.

Gruppo Rionale ore 13 (qualificazione).

Passons-Nogaredo, ore 15; Campofornido-Martignacco.

Ore 15. Diffida alle Società. — Si avverte che con il 30 settembre non sarà più tollerato che possano esplicare attività le squadre non regolarmente federate.

Il Presidente del Comitato G. Cecotti

Comitato di Pordenone

Coppa Arturo Salvato: Omologazione. — In possesso dei documenti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Girona: Vittoria-A. Pordenone 2-1.

Partita Dopolavoro: Torre-Dopolavoro Borgomedeuna. — Preso atto dei forfait regolari, presentato dal Dopolavoro di Torre si dà partita vincente al Dopolavoro Borgomedeuna.

Partita di domenica 16 settembre: Girona: Vittoria-A. Pordenone 2-1.

Partita Dopolavoro: Torre-Dopolavoro Borgomedeuna. — Preso atto dei forfait regolari, presentato dal Dopolavoro di Torre si dà partita vincente al Dopolavoro Borgomedeuna.

Per 24.

Girona-B. Partita F.G.C. Spilimbergo-F.G.C. Casarsa. — Si soprassedie alla omologazione della gara a margine in attesa di chiarire la posizione irregolare di alcuni giocatori.

Ritiro del F.G.C. San Giorgio. — Preso atto del ritiro dalla Coppa della Società a margine, giusto quanto disposto dal regolamento in merito, le partite effettuate da quella squadra s'intendono nulle agli effetti della classifica. Si invita pertanto il F. G. C. di San Giorgio a regolare la sua posizione amministrativa.

Classifica. — Girona A: Dop. Borgomedeuna g. 4, p. 7 — A. Pordenone g. 4, p. 4 — Vittoria g. 4, p. 3 — Dop. Torre g. 4, p. 2.

Girona B: F.G.C. Spilimbergo g. 4, p. 4 — F.G.C. Casarsa g. 3, p. 2 — Dop. Spilimbergo g. 3, p. 0.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Dop. Torre-Vittoria, ore 15.30 campo Littorio Pordenone — Dop. Borgomedeuna-A. Pordenone, ore 15.30 campo Borgomedeuna.

Girona B: Campo Spilimbergo. F.G.C. Spilimbergo-Dop. Valvasone, ore 14 — Dop. Spilimbergo-F.G.C. Casarsa, ore 15.45.

Campionato Ragazzi. — Partita Vittoria-A. Doria. — Si accetta il regolamento della Andrea Doria, si restituisce la relativa tassa ed accertato che il giocatore Ceccolo Aladino ha giocato sotto falso nome, si dà partita vinta all'Andrea Doria per 2-0 e si squalifica il giocatore.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

In questione per una giornata effettiva di torneo.

Omologazione. — In possesso dei documenti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Girona A: Gavagnia-B. Forniz 3-1 — Ardita-Diavoli rossi 4-0.

Girona B: Littoria-Vittoria 5-0 — Andrea Doria-Sempre Avanti 5-0.

Classifiche. — Girona A: Gavagnia g. 5, p. 10 — Ardita g. 5, p. 7 — Sabaudia g. 4, p. 4 — B. Forniz g. 5, p. 3 — Diavoli rossi g. 5, p. 0.

Girona B: Littoria g. 4, p. 8 — Andrea Doria g. 5, p. 8 — Vittoria g. 5, p. 3 — Sempre Avanti g. 5, p. 3 — Aquiloni g. 3, p. 0.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società dipendenti a regolare la loro posizione nei riguardi di quanto stabilisce il regolamento in merito alla affiliazione e l'assolutoria giocatori e ciò non oltre il 9 ottobre p.v. Quelle Società che non ottemperassero a tale disposizione saranno sanzionate senza altro ricorso d'autorità.

Partite di domenica 16 settembre XII. — Girona A: Diavoli rossi-Gavagnia, ore 14 campo Borgomedeuna — Sabaudia-Ardita ore 14 campo Cordenons — Riposa: B. Forniz.

Girona B: Sempre Avanti-Aquiloni, ore 14 campo Littorio — A. Doria-Littoria ore 15.15 campo Cordenons — Rip. Vittoria B.

Finali. — Per l'aggiudicazione della Coppa, s'intende disputata tra le prime classificate dei due categorie a partita unica. La Coppa ragazzi resta così assegnata alla vincitrice mentre alla seconda spetteranno 11 medaglie.

Inizio. — Si invitano tutte le Società

Ai fascisti

La Segreteria Amministrativa del Fascio locale di Combattimento, rammentando che il prelievo della tessera è un preciso dovere di ogni fascista, invita gli iscritti che ancora non l'avessero fatto, a mettersi in regola entro il primo del prossimo mese.

Tanto a norma degli interessi e a scanso dei provvedimenti disciplinari, da parte della Federazione la quale ha impartito disposizioni precise in merito.

Conferenza fascista

La Segreteria del locale Fascio di Combattimento comunica: « Il camerata avv. avv. prof. Giovanni Alpi, presidente dello Istituzione fascista di cultura per la Provincia di Genova, nostro graditissimo ospite, terrà una conferenza al Teatro Sociale alle ore 20.30 di giovedì 1 c. m., sul tema: «Educazione fascista e maritologia».

L'argomento, che interessa ogni fascista ed ogni combattente, sarà coronato da una breve dizione di alcuni canti del prof. Mansueto, dedicati ai Martiri ed agli Eroi.

Nessun fascista e nessun cittadino dovrà mancare.

Nell'Opera Balilla

Ieri ha fatto ritorno dalla Crociera in Tripolitania il capo centuria Guido Tontuti, alla quale è stato inviato dal Comitato locale. Gli diamo il ben tornato.

Nella Benemerita

In questi giorni è ritornato dalla licenza il maresciallo sig. Francesco Miglio, che ha ripreso il Comando di questa stazione. Il brigadiere Salvatore Guardo, che si trova fra noi dal 25 agosto u.s. si porterà a Malborghetto per assumere il comando di quella stazione.

Il Gruppo carabinieri in congedo

Assumendo la carica di Capogruppo dei Carabinieri in congedo del mandamento di Tarcento (meno Tavagnacco e Reana), il sig. Giovanni Broccoli invita tutti i militari in congedo a rivolgere domanda per l'iscrizione o di presentarsi personalmente alla sede in Tarcento.

Il Capo gruppo sente il dovere di ricordare ai commilitoni che solo attraverso il più stretto affiatamento si raggiungerà quel cameratismo che nel passato ha fatto germogliare tante prove di eroismo e di abnegazione da parte dei militi dell'Arma Benemerita.

L'iscrizione deve essere accompagnata dal seguente versamento per la tessera lire 1, per il distintivo federale lire 3 (una volta sola), per l'immatricolazione federale a Roma lire 1 (una volta sola), quote sociali lire 12 da pagarsi anche in due rate anticipate.

Contravvenzione a foglio di via

E' stato arrestato per contravvenzione al foglio di via, Vincenzo Cargnelutti.

Venditori di vino

in contravvenzione

Giovanni Broccoli e Pietro Basselli, entrambi da Segnacco, venivano dichiarati in contravvenzione perché vendevano vino rosso risultando all'analisi di grado alcolico inferiore al dichiarato.

Bimba che cade dal poggolo e si frattura un avambraccio

Ieri verso le ore 15, in Villanova di Lusevera la bambina Rina Lovo di Guernico cadeva dal poggolo alto circa quattro metri riportando la frattura dell'avambraccio destro. Guarirà in giorni 40 s. c.

Una caduta dalla bicicletta

Valentino Bez di Luigi, di anni 14, da Zornales, cadeva accidentalmente dalla bicicletta, producendosi una ferita lacerata contusa al mento, guaribile in giorni 10 s. c.

Investimento motociclistico

Mentre il signor Valentino Sturm di Giovanni di anni 51 da Chialminia, con la sua bicicletta faceva ritorno a Tarcento, giunto in località Casotta di Magnano, pur essendo alla sua destra, veniva investito alla ruota posteriore da un motociclista il quale, dopo essersi fermato un po', ripartiva senza dare la sua generalità. Lo Sturm riportava lesioni ed escoriazioni in varie parti del corpo, giudicate guaribili dal dott. Bonfadini in 12 giorni, salvo complicazioni.

Arrestato per furto

I carabinieri di qui, in seguito a ulteriori indagini intorno al furto sofferto da Giacomo Tedoldi di Cornappo, sono riusciti ad arrestare il pregiudicato Antonio Filippic di Andrea di anni 32 da Grimaluco.

Ubrici e bestemmatori

La Benemerita l'altra sera procedeva all'arresto di Valentino Mastrutti di Antonio di anni 62 da Nimis, perché in stato di manifesta ubriachezza e per aver anche bestemmiato.

Gara di bocce

Domenica prossima, 16 andante dalle ore 14 in poi, sul vasto e perfetto rettangolo di Pietro Pellarini alla stazione, si svolgerà la seconda importante gara di bocce a coppie, con vistosi premi in denaro.

Le iscrizioni, che si prevedono numerose, si ricevono presso lo stesso Pellarini, verso il pagamento della quota individuale fissata in lire 3 (tre).

LUSEVERA

La refezione estiva ai bambini poveri

Riproduciamo alcuni dati somari sulla refezione estiva, istituita di conformità alle disposizioni impartite dalla Federazione Fascista Provinciale.

A motivo della posizione topografica del Comune (le varie frazioni sono assai distanti le une dalle altre), è stato necessario far funzionare quattro distinte cucine e cioè una nel capoluogo per Lusevera e di Micottis (38 bambini); una a Pradielis per le frazioni di Vedronza, Pradielis a Crasaris (26 bambini); una a Villanova (26 bambini); una infine, a Masi (21 bambini).

Sono 150 i bambini poveri di ambo i sessi i quali hanno usufruito della utilissima iniziativa, ottenendo cibo sano e abbondante per quaranta giorni, esclusi quelli festivi.

Nelle frazioni di Lusevera e di Pradielis la consumazione della refezione è seguita nella sala dei rispettivi asili infantili, essendo state sostenute con lodevole provvedimento, dalla amministrazione del due asili le relative spese di impianto.

Nelle frazioni di Masi e di Villanova, per mancanza di locale adatto, la consumazione è avvenuta, invece, all'aperto e nella scuola, se il tempo era piovoso.

Speriamo che, in avvenire, si potrà provvedere meglio.

La gestione delle quattro cucine è stata opportunamente affidata, con buon esito, a quattro madri di bambini poveri, sotto la diretta sorveglianza del sindaco del luogo, i quali di frequente hanno voluto assistere alla distribuzione delle razioni. Non sono mancate poi ispezioni da parte del dott. Bonfadini di Tarcento per conto della Federazione fascista provinciale e del medico comunale dott. Ianigro per accertarsi del buon funzionamento della istituzione.

Le entrate (dovute per intero alla Federazione fascista provinciale, stante le condizioni non liete del bilancio comunale) ascendono a lire 3000, ossia quindici lire di farina per pane (lire 120); quindici lire di pasta per minestra (lire 840) o infine un contributo per lire 900 in denaro.

Le operazioni sono state chiuse con opportune parole ai bambini che hanno usufruito di esse e che hanno riconosciuto alla Federazione e al Duce per la provvida iniziativa.

Dal buon funzionamento sin qui constatato, si può trarre affidamento sicuro che, in avvenire, la istituzione si svolgerà in modo sempre migliore, contribuendo allo sviluppo delle giovani generazioni.

PAGNACCO

XXV anniversario dell'Operaia

Pubblichiamo il programma della cerimonia che si svolgerà in Pagnacco, domenica 18 corrente per la celebrazione del XXV° anniversario della fondazione della Società Operaia di M. S. ed Istruzione:

Ore 9: Apertura della Pesca di Beneficenza. — Ore 10.30: Ricevimento delle autorità e delle Società Concorrenti della Provincia, presso la Scuola Professionale. — Ore 11: corteo per la deposizione di corone al monumento dei Caduti in guerra ed alla lapide dei Cospiratori e Militi dell'Italia Indipendenza. Discorso commemorativo. — Ore 13: Rancio sociale. — Ore 15.30: Corse e giochi vari. — Ore 19: Illuminazione fantastica del paese. Concerti.

Alle ore 18 ballo su ampia piattaforma con distinta orchestra udinese. Durante la giornata presterà servizio la banda dei Giovani fascisti del Gruppo di Pagnacco.

Pesca di beneficenza

Pubblichiamo il quinto elenco dei doni pervenuti al Comitato per la grande pesca di beneficenza che avrà luogo domenica 16 corrente:

S. E. Cesare Mori, Senatore del Regno, penna stilografica ceselata in oro con astuccio — Lina Mori — Salvi, servizio posate argento con astuccio — Bonfadini Rina e Carlo, servizio di piatti per sei persone — Freschi Antonio e famiglia lire 25 — Piccole Biagio, un paio di sci — Tosolini Umberto, un pollo — Palma Teresa, gabbia con uccello — Del Fabbro Giuseppe, un uccello — Mansutti Luigi, un pollo — Tomat Noè, un pollo — Tomat Eugenio, un pollo — Bravo Umberto, lire 1 — Martinis Pietro, un pollo — Vannetti, Luigi, un pollo — Miotti Giovanni, paio colonni — Mulinaris Pietro lire 1 — Ellero Leonardo, un pollo — Tomat Lino, un paio posate — Trevisani Giuditta, un'anitra — Trevisani Giovanni, un vaso fiori — Bertoni Emilio lire 2 — Trevisani Anna, un coniglio — Del Fabbro Elio, lire 1 — Del Fabbro Luigi lire 2 — Baiutti Gino, 4 bottiglie vino — Ciochetti Giuditta, una bambola — Anzili Luigi, 8 doni vari — Zampa Fortunato, 2 anitre — Cocco Edoardo, 2 bottiglie vino — Piani Giovanni, lire 10 — Dorico sac. dott. Mattia, lire 5 — Foschiani Alfonso lire 5 — Turcchi Isidoro lire 0.50 — Gori

«CONFIERE COLORATE» produzione speciale della ditta FATTORI — Palazzo Municipale — Telef. 206.

Luigi kg. 5 pane — Degani Secondo lire 1 — Freschi Anna, un pollo — Del Fabbro Luigi Marcolini, lire 2 — Ditta Boron, 2 scatole dentifrici, 4 pezzi sapone — Rina e Vittorio dott. Tomadoni, vaso maiolica — Baletti Pietro, lire 10 — Cassa Rurale di Martignacco, lire 30 — Tubetti Antonio Cavallico, 4 bottiglie vino — Lestuzzi Luigi, Udine: buono per l'intiera di un vestito. — Santi Enrico, una sveglia — Casutti Giuditta, una gabbia e immagine — Beressotti Enrico e famiglia, un mandolino, 1 bottiglia vino, 1 salame. — Freschi Guido, un pollo, un vaso portafiori — Missarino Maria, un vaso fiori — Peressotti Santa, un vaso fiori — Peressotti Candido, 2 vasi per zuccheri e caffè a portafotografie — Del Fabbro Angelo, un coniglio — Mascarin Arturo, portafrutta — Freschi Luigi, un coniglio e servizio olio e aceto — Ardito Alessandro, una statua e un gallo in gesso.

Saggio dell'asilo

Sabato 8 corr. nella sala del Ricreatore «Silvio Pellico», si svolse il saggio dei bimbi di questo Asilo Infantile. I piccoli attori, bene preparati dalla loro insegnante Nella Cucchini, si distinsero ad ogni atto riscuotendo applausi. I cori erano accompagnati dal gruppo mandolinistico locale, diretto dall'insegnante signor Guido Savio. Negli intervalli la signora Emilia Cassone eseguì dei pezzi di musica al pianoforte, applauditissima. Una lode va data alla signorina Nella Cucchini, organizzatrice del saggio ed un ringraziamento ai suoi collaboratori.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

L'esito della pesca

La Pesca di Beneficenza per attività del Comitato O. N. Balilla, come abbiamo dato notizia, ha avuto un esito oltremodo soddisfacente. Il Presidente del Comitato comunale O. N. Balilla desidera esprimere un vivo ringraziamento a tutte le persone che gentilmente prestarono la loro opera per la buona riuscita della buona iniziativa, come desidera far giungere il suo ringraziamento a quello del Comitato a quanti hanno generosamente contribuito alla riuscita, coll'invio di doni, dispendio se, per una loro cortesia omissione, non sia pervenuto a ciascuno offrendo la sua particolare espressione di riconoscenza.

Secolare voto a Rualis

Nel 1833 a Vernasso e suoi limitrofi interveniva il croup e molti bambini, colpiti dal male, soccombevano, poiché la scienza era ancora impotente a guarirli.

Quella religiosa popolazione ricorda allora all'aiuto divino, facendo voto alla Madonna delle Sante, venerata nell'antica chiesetta sul Colle di S. Pantaleone, nei pressi di Rualis.

Così l'altro giorno una settantina di fanciulli, accompagnati dal Reverendo don Qualizza, parroco di Vernasso, si recava in pio pellegrinaggio nella storica chiesetta a sciogliere il voto centenario, assistendo alla Messa, celebrata dal Parroco, e cantando inni religiosi.

Movimento di inasprimenti elementari

Per effetto del trasferimento degli sposti dal R. Provveditorato agli Studi, nei posti vacanti nel nostro Comune, sono stati destinati i seguenti insegnanti:

Capoluogo: maestri Luigi Bront, riammesso in ruolo; Ugo Maggiali da Nimis. Nella frazione di Rubignacco è stata destinata la signora Elena Domenis in Gulpin. Nella frazione di Purgas: le maestre Ines Adams in Tenuiti e Eugenia Tropina in Pittoni. Alla scuola della frazione di Spessa la maestra Giuseppina Toma: sig. in Zuodari.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Beniamino fussa fu Stefano di Pontecoste, alla dipendenza della Società Italcementi, l'altro giorno, caricando un carrello di mara, nel sollevare una grossa pietra si produsse una forata distorsione di un gruppo di fibre muscolari con dolore alla regione lombare esacerbantesi nei movimenti.

E' stato giudicato guaribile in giorni dieci.

BUTTRIO

Per i Giovani fascisti

Domenica alla Casa del Littorio, presenti le autorità politiche e civili, è stata effettuata la distribuzione della divisa regolamentare donata dal Comune ad una trentina di Giovani fascisti appartenenti a famiglie bisognose.

La consegna è stata fatta dal Podestà con brevi e significative parole, ricordando ai Giovani i doveri che derivano dall'onore di portare la divisa di Giovane fascista, e le idealità che li devono animare ispirandosi al motto del Duce: «Credere, Obbedire, Combattere».

La cerimonia ha dato motivo a schietta e cordiale manifestazione di entusiasmo fascista.

REMANZACCO

Nella Latteria di Ziracco

La scorsa domenica si è svolta in Ziracco la riunione in assemblea straordinaria dei soci della Latteria Sociale.

Il presidente sig. Leonardo Paselli, ha esposto ai soci che scopo della riunione era quello di assumere a carico del sodalizio la spesa per la riparazione del tetto della chiesa parrocchiale, e ciò per assecondare la iniziativa del Cooperatore don Luca Mairo che ha riscontrato la necessità di provvedere subito a tali lavori.

L'assemblea ha approvato alla

leggera da riproduzione e lavoro. 1.0 premio L. 75; 2.0 L. 50; 3.0 L. 25. — Classe 3.a: Cavallo pesante da riproduzione e lavoro, 1.0 premio L. 75; 2.0 L. 50; 3.0 L. 25.

Categoria C. — Classe unica: Mulo da 2 a 4 anni; 1.0 premio L. 75; 2.0 L. 50; 3.0 L. 25.

Categoria D. — Classe unica: Gruppi di cavalli presentati da negozianti, 1.0 premio L. 100; 2.0 L. 75; 3.0 lire 50.

REANA

Pesca di beneficenza a Quailso

Al Comitato della Pesca che sarà tenuta domenica 23 corr., sono pervenuti in questi giorni moltissimi doni e fra questi primeggiano quello di S. S. Pio XI, di S. E. Mons. Giuseppe Nogarà Arcivescovo, di S. E. Mons. Giuseppe Cattarossi, Vescovo di Belluno, di S. E. il senatore Spezzotti.

Notiamo inoltre che hanno offerto:

La Latteria di Vergnacco una forma di formaggio; Latteria di Quailso una forma di formaggio; Luigi Mauro di Zompitta una forma di formaggio; gli operai della fornace Cattarossi una bicicletta da uomo e una da donna; i fuochisti e gli addetti ai forni una macchina irroratrice e una per zolfo; il carpentiere Facile Valentino e il fabbro Verona Giovanni di Vergnacco un carrello a due ruote; Bertoni Pietro di Rizzolo una carriola; la Ditta Frau di Thiene 4 termometri, 6 colatelli, 6 bicchieri d'alluminio, 24 sapone, ecc. le signorine Toffoni di Reana servizio per toilette; Circolo Agricolo di Tarcento una granatiera, due falci, ecc. cav. Guido Mosca di Tarcento 3 pentole in rame; la Ditta Micoli di Udine 4 bottiglie di vino; cav. Smele di Savignano 2 bottiglie di vino; Luigi Orlando dell'assicurazione Milano 4 sveglie; Mons. Tito al Tricesimo un armadio con vetrina; S. A. Ricambi Auto di Parova una cassa saponi profumati; Oliva Comelli di Rizzolo 4 sacchetti farina di frumento; Fiorista Gasparini di Udine vasi con fiori e piante verdi; don Gioacchino Calligaris posate in argento.

unanimità la proposta del presidente, ed ha stabilito di sovvenzionare, date le ottime condizioni finanziarie della Società, i lavori di restauro della chiesa, che ammontano a circa 2000 lire.

In preda all'alcol percuote la moglie

Italia Petrigh fu Giuseppe, di anni 46, ha dovuto ricorrere alle cure del dott. Del Fiorentino per contusioni multiple alle braccia e per unghiate alla nuca, lesioni giudicate dal sanitario guaribili in otto giorni.

La povertà è stata così concitata dal marito, il quale, in preda ai fumi del vino, per futili motivi, ha scatenato su di essa le sue ire.

PALMANOVA

Attività palmarina

Domenica scorsa 9 corrente a Cedarchis (Valle del But) è stato fatto il tradizionale «fioc» per l'ultima mazzetta dei lavori d'impianto di una grande segheria moderna di proprietà del concittadino Giuseppe Bruschini. L'impianto industriale perfettamente attrezzato, dotato di modernissime macchine è particolare alla nostra città. I lavori sono stati eseguiti sotto la personale direzione del proprietario.

Alla cerimonia hanno preso parte varie personalità oltre alla maestranza ed una eletta schiera di amici.

Hanno brindato alle fortune della azienda il Podestà, il sig. Carlo Mulinaris, proprietario del pastificio di Cervignano, l'ing. Fermo Solari ed un operato a nome del compagno.

Al sig. Giuseppe Bruschi instancabile lavoratore, gli auguri migliori per la prosperità della sua nuova industria.

Il raduno folcloristico

Riguardo alle notizie pubblicate sul gran raduno dei costumi, va rilevato che il prezzo d'ingresso è di L. 1.10 e non di L. 10 come è stato erroneamente pubblicato.

I concorsi a premio per i bovini e per i cavalli

Oltre alla mostra del granoturco che occupa il primo posto nel campo della Agricoltura Friulana e che sarà inaugurata il giorno 14 ottobre p. v. coll'intervento delle più applicate personalità agrarie e politiche della Provincia, il giorno 15 ottobre avrà luogo un grande mercato concorso bovini a premio ed il giorno 29 ottobre la grande Fiera annuale del cavall.

Sono in istudio altre manifestazioni di carattere artistico e sportivo. Renderemo noto al pubblico il programma completo dei festeggiamenti dei concorsi e dei congressi appena il Comitato centrale avrà fissati i giorni di ogni singola manifestazione.

Pubblichiamo oggi il regolamento per i due mercati concorso bovini ed equini:

mercato concorso bovino. - 15 ottobre 1934-XII. - Categoria A. - Classe 1.a: Vitello Simenthal fino alla età di mesi 12, remio di primo grado L. 75; premio di secondo grado L. 50; premio di terzo grado L. 25. - Classe 2.a: Manette da 12 a 24 mesi, 1.0 premio L. 100; 2.0 L. 75; 3.0 L. 50. - Classe 3.a: Vacche latte di ogni età e razza, 1.0 premio L. 100; 2.0 L. 75; 3.0 L. 50. - Classe 4.a: Gruppi bovini presentati da negozianti e allevatori, 1.0 premio L. 75; 2.0 L. 50; 3.0 L. 25.

mercato rassegna equini. - 29 ottobre 1934. - Categoria A. - Classe 1.a: Puledri tipo leggero da 1 a 2 anni, 1.0 premio L. 75; 2.0 L. 50; 3.0 L. 25. - Classe 2.a: Puledri tipo leggero da 2 a 3 anni, 1.0 premio L. 75; 2.0 L. 50; 3.0 L. 25. - Classe 3.a: Puledri tipo pesante da 3 a 4 anni, 1.0 premio L. 75; 2.0 L. 50; 3.0 L. 25.

Categoria B. - Classe 1.a: Cavallo

la leggerezza da riproduzione e lavoro. 1.0 premio L. 75; 2.0 L. 50; 3.0 L. 25. - Classe 2.a: Cavallo pesante da riproduzione e lavoro, 1.0 premio L. 75; 2.0 L. 50; 3.0 L. 25.

Categoria C. - Classe unica: Mulo da 2 a 4 anni; 1.0 premio L. 75; 2.0 L. 50; 3.0 L. 25.

Categoria D. - Classe unica: Gruppi di cavalli presentati da negozianti, 1.0 premio L. 100; 2.0 L. 75; 3.0 lire 50.

CODROIPO

Motociclista che va a sbattere contro una carrozza e si ferisce gravemente

Il ventenne Remigio Rizzetto di Enrico di San Vito al Tagliamento, l'altra sera da Codroipo si dirigeva in motocicletta verso Casarsa. Giunto alla altezza del km. 101 accettato dalle segnalazioni di un automezzo che proveniva dalla direzione opposta, si è trovato improvvisamente a ridosso di una carrozza che proseguiva nello stesso suo verso ed urtava con la forcella della motocicletta al mozzo posteriore sinistro della stessa. Il Rizzetto faceva un pauroso salto in avanti, strisciando per parecchi metri sullo asfalto. Raccolto e trasportato nell'ambulatorio del dott. Balli, questi ordinava il trasporto dell'infortunato agli istituti assistenziali locali.

Al Rizzetto non sono state riscontrate alcune lesioni esterne ma bensì delle forti contusioni interne, con commozione cerebrale. Fino ad oggi il disgraziato versa ancora in gravi condizioni e non ha ripreso ancora la favella.

Alcuni arresti

Sono stati tratti in arresto per misure di pubblica sicurezza Marco Visentin di San Vito al Tagliamento e Giacomo Morsut di Giuseppe da Roda.

Sono stati tratti in arresto per esecuzione di mandato, Pietro Chittaro di Giuseppe, Luigi Patroni di Giovanni e Vincenzo Matassi di Giuseppe.

Contravvenzione per bestemmie

E' stata elevata contravvenzione per bestemmie a Sante Vendramin fu Carlo di San Vito al Tagliamento, il quale usava il turpiloquio sulla piazza del mercato.

PONTEBBA

La partenza dei bimbi alla Colonia di Frattis

Il villaggio dei grembiolini rosa ha levato le sue tende.

Con un magnifico sole 120 bimbi del secondo turno, tutti balilla e Piccole Italiane, accompagnati dalla buona direttrice, signorina Antonietta Picchiutta, dal dottor De Checo, che ha dato instancabilmente la sua affettuosa opera di assistenza ai piccoli coloni, e dalle quattro amabili maestre assistenti, Druasi, Minossi, Guzzi, Tonetti, sono scesi dalla ridente e pacifica conca di Frattis, a bordo dell'autobus, cantando, Ponte-bba in festa, portando una nota di giovinezza e di allegria tra i baracconi della tradizionale fiera, i bei colori della salute sul volto, la visione dei pittoreschi monti negli occhi, la gioia del ritorno, il desiderio ansioso di rivedere i parenti si sovrappone con un sentimento di viva commozione in quella gaia schiera giovanile, che le provvidenze del Regime hanno assistito. Alla stazione l'infaticabile e vigile economia della Colonia signora Amelia Rossi, era venuta a distribuire personalmente l'ultima refezione ai piccoli parenti.

E un grido unanime di gioia, di giovinezza e di salute riconoscente al Duce, alla Presidente della Società Protettiva dell'infanzia, all'ospite Ponte-bba, è echeggiato sotto la tettoia quando il treno è partito.

MOGGIO UDINESE

Per il lieto evento del Principi di Piemonte

Per onore degnamente il prossimo lieto evento che allieterà la augusta Famiglia delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte è stato costituito da parte del Fascio femminile un apposito comitato. Sono già state raccolte parecchie offerte che saranno devolute parte alla assistenza dei bambini dei genitori bisognosi che nasceranno negli otto giorni successivi dopo quella del fausto evento e parte a favore del locale Ente Opere Assistenziali.

La costruzione della Casa del Balilla

I lavori per la costruzione della casa del Balilla procedono alacremente e sono già arrivati a buon punto. Già la sagoma dello edificio si profila maestosa nelle semplici linee dello stile novecento e dalla parte costruita si può subito farsi una idea della magnifica costruzione destinata a raccogliere i giovani organizzati locali e ad istruirli nello spirito e nel corpo. Fin d'ora infatti si può osservare quale sarà la grandiosa palestra nel pianterreno, la prima che sorgerà in questo Comune e sarà arricchita dai regolamentari attrezzi.

Con i lavori della Casa del Balilla fervono pure quelli delle sistemazioni del campo sportivo, che, a lavori ultimati, sarà uno dei migliori campi nella provincia di Udine, sia per il terreno di gioco, sia per la località, vicinissima al centro in cui sta sorgendo.

Vittoria calcistica

Domenica 10 u. s., sono scesi sul campo sportivo di Amaro, per incontrarsi con la squadra di quel paese, i bianco neri moggesi, quest'anno ancora immuni da sconfitte. La vittoria è toccata alla squadra moggesi, migliore in campo, per 3 punti a 2.

CARNIA

TOLMEZZO

Alla R. Scuola d'Arte

La Direzione della R. Scuola d'Arte «Albino Candolini» comunica che le iscrizioni saranno aperte col giorno 15 settembre, e chiuderanno col giorno 1 ottobre e si riceveranno presso la Segreteria della R. Scuola nei giorni stabiliti compresi i festivi dalle ore 8 alle ore 12. Gli esami di riparazione e di ammissione avranno inizio col giorno 2 ottobre secondo il diario esposto nell'albo della Scuola.

Beneficenza

Oggi in occasione del trigésimo della morte della signa Vittoria Marchi i nipoti Anna Malagutti, Renzo e Sere Marchi hanno fatto le seguenti oblazioni per onorare la memoria:

Lire 300 all'Ente Opere Assistenziali — Lire 200 alla Congregazione di Carità — Lire 200 al Giardino d'Infanzia.

Va ricordato che la defunta signorina Vittoria con sue disposizioni testamentarie ha lasciato alla istituzione Casa di Ricovero Vittorio Emanuele III un apprezzamento di terreno, in ottima posizione, di oltre duemila metri quadrati.

La cittadinanza, che nelle munifiche donazioni vede perpetuarsi le nobili tradizioni della famiglia Marchi e che sempre ha presente l'indimenticabile «perito «Sier Bepo» che tanto s'interessò in vantaggio del paese, ricorda anche la buona signorina Vittoria che silenziosamente aiutava quanti ad essa ricorrevano.

ENEMONZO

Opera Maternità e infanzia

(Rit.). — Presieduto dal dott. Antonelli — in assenza del Podestà — si è riunito il Comitato Comunale dell'Opera Maternità e Infanzia. Data lettura delle circolari di S. E. il Prefetto e del Presid. Provinciale Opera Maternità e Infanzia, il dott. Antonelli s'è soffermato con intelligente senso sui punti degni di maggior attenzione e vertenti l'opera da svolgersi dai membri del comitato. E' stato deciso, pertanto quanto segue:

Incaricare insegnanti e levatrici di consigliare le madri gestanti a sottoporsi ripetutamente a visite mediche durante il periodo di gravidanza.

Invitare le stesse a dare relazione delle condizioni economiche, psichiche e morali delle gestanti.

Chiedere alla Presidenza Provinciale pacchi occlusi e biancheria per le madri indigenti oltre a mezzi.

Il Podestà

(to avv. dott. Visentini)

Municipio di Spilimbergo

Avviso di concorso

A tutto il 20 ottobre 1934 XII ore 17 è aperto il concorso al posto di Mess. Scrivano di questo Comune.

Salario lire 3500 - Ind. serv. attivo lire 950 - Ind. c/v. nella misura in vigore per i dipendenti dagli enti locali, il tutto al lordo delle riduzioni e trattenute di legge. Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Il Podestà

(to avv. dott. Visentini)

DIFFIDA

La Soc. An. Fratelli PILLA & C. con Sede in Venezia, unica fabbricante dell'APERITIVO SELECT, diffida gli esercenti a vendere per SELECT altri prodotti similari, annunciando che contro tutti i contravventori sarà proceduto energicamente a norma di legge, e ciò anche se si dovesse riscontrare che il prodotto viene servito al pubblico non genuino ma allungato o mescolato con altra sostanza o con Aperitivi di altra Marca.

Soc. An. Fratelli PILLA & C.

L'ACQUA DI COLONIA ORIGIN LONGEGA

E' il prodotto italiano che non deve mancare sulla vostra toilette.

PROFUMO DELIZIOSO

PERSISTENTE ORIGINALE

a Udine da Profumeria

Longega

Piazza Vittorio Emanuele.

Articoli da Joeletta - Oggetti da Regalo

COLLEGIO ARCIVESCOVILE "BERTONI,"

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi interni del Liceo Scientifico dell'Istituto Tecnico Inferiore ed Elementare.

Si accettano pure convittori e semiconvittori frequentanti le Scuole pubbliche.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione, via Antonini.

